

TC MULTISTRATO

L'attività TC si avvale di uno scanner multislice GE Light Speed Plus Advantage spirale con tecnologia multistrato a 16 banchi in grado di eseguire fino a 32 slices al secondo (una delle prime ad essere installate in Italia nel 2002).

Questa attrezzatura permette una corretta valutazione di tutti i distretti corporei senza e con mezzo di contrasto.

Per esempio: diagnosi, stadiazione, follow-up nelle neoplasie (in età pediatrica e nell'adulto).

Screening del nodulo polmonare con software dedicato, valutazione di tutti i distretti vascolari, valutazione delle arcate dentarie nello studio preimpianto.

Al paziente vengono consegnati il referto e le immagini su supporto digitale (cd o dvd).

Preparazione per eseguire una TC

Se dovesse essere necessaria l'introduzione di mezzo di contrasto per via endovenosa, il medico radiologo dovrà sapere se il paziente:

- è allergico allo iodio o ad altre sostanze specifiche
- ha avuto reazioni allergiche a mezzi di contrasto

Tutte queste notizie sono necessarie al fine di evitare reazioni allergiche, anche gravi, al mezzo di contrasto.

Per esami TC che non necessitano di mezzo di contrasto o anestesia non è richiesto digiuno, in altri casi sarà richiesto digiuno da 4 ad 8 ore prima dell'esecuzione dell'esame.

Nello studio del cranio o del collo il paziente dovrà togliere occhiali e apparecchi dentari; per tutto il resto del corpo dovranno essere rimossi tutti gli oggetti metallici presenti sulla zona di interesse.

Rischi

Le radiazioni X sono necessarie per l'esame ed è conosciuto il loro effetto cancerogeno. Anche se attualmente i dosaggi X sono bassi anche per esami TC, l'indagine deve essere effettuata solo nei casi indicati, ricordando che tiroide e gonadi sono gli organi a più alto rischio.

Il metodo migliore per ridurre l'esposizione a radiazioni X è quello di evitare esami non necessari.

Altro metodo è quello di ridurre al massimo l'area di interesse e di utilizzare fasci radiogeni collimati e filtrati.

Raramente si possono avere reazioni allergiche al mezzo di contrasto iniettato per via endovenosa con sintomi quali nausea, vomito, rash cutanei fino a quadri clinici più gravi. Bisogna comunque ricordare che reazioni di questo tipo sono molto rare.
